

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6303 del 03/12/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, DLgs 152/06. Valutazione Caratterizzazione e conclusione del procedimento, art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "Tiro a Segno Nazionale", sito "poligono di tiro", via Labante 78, Vergato.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6530 del 29/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre DICEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

**Oggetto:** Valutazione Caratterizzazione e conclusione del procedimento, art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Procedura "Tiro a Segno Nazionale", sito "poligono di tiro", via Labante 78, Vergato.

**Proponente:** Tiro a Segno Nazionale.

### **IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA**

Decisione:

1. Valida i risultati della Caratterizzazione (PGB0/2018/22164) in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 31/10/18 (agli atti con PGB0/2018/28163);
2. Dichiarare il sito "NON contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiarare concluso il procedimento ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale competente di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. dispone il ripristino dell'area e la chiusura dei piezometri e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini diversi, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione;
6. dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

### **Motivazione:**

A seguito della verifica di conformità della matrice suolo già effettuata in passato, è stata eseguita una verifica delle acque sotterranee al fine di valutare i possibili impatti sulla falda. I risultati di tale verifica hanno dato indicazione di conformità anche per quanto riguarda l'acqua sotterranea, peraltro presente nel sito con caratteristiche non propriamente corrispondenti a quelle di acquifero, risultati verificati anche dal controcampione ARPAE.

Sono previsti degli interventi di isolamento delle montagnole di contenimento proiettili al fine di evitare qualsiasi futuro impatto derivante da eventuali residui sul terreno, consistenti sostanzialmente nell'impermeabilizzazione della base dei cumuli di contenimento. Tali interventi risultano opportuni a garanzia del futuro mantenimento della condizione di conformità ambientale.

In conclusione, per quanto sopra esposto, considerato il quadro tecnico-ambientale generale e le operazioni di verifica svolte, il sito in oggetto, a seguito degli approfondimenti di campo effettuati in esecuzione della caratterizzazione, risulta conforme ai limiti previsti sia per quanto riguarda la matrice suolo che per le acque sotterranee.

Non sussistono pertanto gli estremi e la necessità di procedere ulteriormente ai sensi della Parte Quarta, Titolo V, Dlgs 152/06 es.m.i., e può essere dichiarato concluso il procedimento in essere.

**Termine e autorità a cui si può ricorrere:**

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

**Comunicazione:**

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.58/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

**La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna**

**Dr.ssa Patrizia Vitali**

*firmato digitalmente<sup>5</sup> ai sensi del codice di amministrazione digitale*

<sup>5</sup> documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**